



OPERE PUBBLICHE. Elaborati approvati entro la data stabilita dalla Regione per l'assegnazione definitiva

Due milioni di euro per Modica e Cava Ispica

MODICA

••• Stanziati dall'assessorato ai Beni Culturali della Regione siciliana oltre due milioni di euro, provenienti dai Fondi europei 2014/2020, per due progetti riguardanti il parco archeologico di Cava Ispica. Entrambi sono stati elaborati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Ragusa - Giorgio Battaglia, Ausilia Ruta e Annamaria Sammito. «Per ottenere i finanziamenti bisognava approvare gli elaborati entro il 31 luglio - commenta il dirigente del Comune, Salvatore Moncada, che ha se-

guito per l'Ente l'iter dei progetti - . Questo è avvenuto grazie al lodevole lavoro portato avanti dalla Soprintendenza. I lavori cominceranno non appena la Regione invierà i fondi alla Soprintendenza che si occuperà di gestire il tutto». Un progetto che prevede lo stanziamento di un milione e 100 mila euro circa riguarda il consolidamento e restauro del Castello rupestre e il completamento del restauro della necropoli di Baratavilla. L'altro milione di euro invece servirà per la realizzazione e il ripristino dei sentieri. Per il castel-

lo, spiega Moncada, «le pareti saranno restaurate con interventi non invasivi per l'edificio e saranno eseguiti con attrezzature predisposte dall'alto. Il secondo progetto prevede l'allargamento della via di accesso al parco e la realizzazione di nuovi sentieri. Inoltre sono previste le installazioni di arredi come panchine e segnaletica informativa all'interno del parco. Si tratta di interventi che valorizzeranno lo storico sito molto apprezzato dai turisti e non solo». «Con questi nuovi lavori - commenta il sindaco Ignazio Abbate -

valorizzeremo ancor di più il sito di Cava Ispica. Per questo voglio ringraziare per il loro impegno e per la qualità dei progetti elaborati la Soprintendenza ai Beni Culturali di Ragusa e in particolare l'architetto Giorgio Battaglia, la geometra Ausilia Ruta e naturalmente la dottoressa Anna Maria Sammito. Questi interventi andranno ad integrare i lavori che come Comune abbiamo svolto nei mesi scorsi e renderanno Cava Ispica un sito invidiabile e centrale nei percorsi turistici del sud-est Sicilia». (*FERI*)



CAVA DEI MODICANI. Conferenza stampa davanti ai cancelli dell'impianto aperto per accogliere una capienza massima di ottanta tonnellate «extra» in emergenza

Sei camion, quattro di Vittoria, uno di Ispica e uno di Pozzallo, hanno conferito i rifiuti ieri mattina nella discarica grazie all'ordinanza emessa dal commissario de Libero Consorzio, Cartabellotta.

Davide Bocchieri
RAGUSA

*** Sei camion, quattro di Vittoria, uno di Ispica e uno di Pozzallo, hanno conferito i rifiuti ieri mattina nella discarica di Cava dei Modicani grazie all'ordinanza emessa dal commissario de Libero Consorzio Dario Cartabellotta. Un provvedimento per la sola giornata di ieri e per un massimo di 80 tonnellate. La richiesta era stata di 72 ore, ma il pressing di Ragusa e il miglioramento della situazione del conferimento a Lentini hanno fatto propendere Cartabellotta per un solo giorno. Un esempio valido per gli amministratori dei comuni interessati (la richiesta era stata avanzata da Vittoria, Comiso, Ispica e Pozzallo) che si sono recati sul posto. I camion sono giunti di buonora davanti al sito di Cava dei Modicani. Si è dovuto attendere che le autorizzazioni arrivassero prima di far scaricare i compattatori. Clima 'teso' tra i primi cittadini di Ragusa e Vittoria, con il primo che ha sin da subito - insieme ai colleghi dei comuni montani - dichiarato la propria contrarietà ad aprire la discarica ad altri comuni. Tanto che il prefetto, Maria Carmela Librizzi, alle 8.30 del mattino, ha convocato tutti. Lo ha spiegato Piccitto in conferenza stampa, a palazzo di città, facendo la cronistoria di due giorni di 'faccia a faccia' tra primi cittadini. «Non c'è stata alcuna azione di forza, ma solo un'azione di monitoraggio - ha detto Piccitto -. Nell'incontro con il prefetto abbiamo espresso le stesse criticità, i dubbi e le perplessità su quest'ordinanza. Comprendiamo bene le esigenze degli altri comuni di poter ripulire le proprie città dai rifiuti, ma non è con questo tipo d'interventi che si possono risolvere i problemi». Piccitto ha spiegato di avere ricevuto rassicurazioni dal prefetto affinché questo provvedimento non apra una 'maglia' per situazioni analoghe. «Il massimo rappresentante di governo - riferito Piccitto - ci ha detto che è disponibile,

Da sinistra, l'assessore a Ragusa, Stefano Martorana, il consigliere comunale Manuela Nicita, l'assessore di Chiaramonte Salvatore Vargetto con il sindaco Vito Fornaro, Lino Giacquinta sindaco di Giarratana, l'assessore di Ragusa Antonio Zanotto, la consigliera comunale Sonia Migliore, il sindaco di Ragusa, Federico Piccitto e il presidente del consiglio comunale di Ragusa Antonio Tringali



SEI CAMION E LA DISCARICA CHIUDE

L'APPELLO. L'intervento è di Sonia Migliore, portavoce di Lab 2.0
«Lavoriamo insieme per costruire una alternativa comune»

*** Qualche anno fa, in una situazione analoga, il sindaco di Ragusa, Nello Dipasquale, fece le barricate, con tanto di picchetto a Cava dei Modicani. Le opposizioni, Pd in testa, erano lì a dargli manforte. E oggi? Solo Manuela Nicita e Sonia Migliore. Degli altri nessuna traccia. La consigliera Migliore ha incontrato i giornalisti pochi minuti dopo la conferenza stampa del sindaco Piccitto. Un intervento orientato al buonsenso e al sano realismo politico. Che vuole buttare anche acqua sul fuoco nello scontro tra Piccitto e Moscato. «I comuni più grossi: Modica, Vittoria e Ragusa devono fare quadrato. Occorre trovare una soluzione auto-

nome per mettersi al riparo da quello che succede in Sicilia». Un invito ovviamente esteso a tutti i comuni della provincia: quello di pensare a un sito dove poter conferire i rifiuti. L'attuale discarica di Cava dei Modicani chiuderà il 31 gennaio. E poi? Per Sonia Migliore bisogna «evitare gli scontri tra sindaci e anzi trovare una soluzione comune». «Per me - ha detto - va bene la soluzione della cosiddetta quarta vasca di Cava dei Modicani». Sonia Migliore sa che la decisione del sito divide le stesse opposizioni, ma ribadisce che «una soluzione va trovata. Magari con una serie di benefici per chi ospita la discarica». L'esponente politico del La-

boratorio 2.0 ha aggiunto: «L'amministrazione comunale di Ragusa, guidata da Piccitto deve capire che pure col nuovo servizio non si può pensare di passare dal 17 al 65 per cento di raccolta differenziata dall'oggi al domani. Quindi bisogna trovare la soluzione per la cosiddetta quarta vasca». Intanto disagi a Comiso nel Quartiere Santi Apostoli: sono stati tolti i cassonetti per il conferimento dei rifiuti. Ieri sera in consiglio è stato annunciato il regolamento sulla differenziata. I residenti che non sanno dove conferire i rifiuti trovano un vigile che spiega loro che devono avviare la differenziata ma nessuno sa come fare. (C.M.B.)

se si dovesse porre nuovamente la questione, ad attivare un tavolo in prefettura». E in effetti la sede più adeguata di tutta la trattativa sarebbe stata quella. Toni come quelli registrati nell'incontro a viale del Fante, probabilmente, non si sarebbero registrati. Anche se poi il clima si è stemperato con dichiarazioni dai toni distesi. «Mi rattrista che per colpa che sono solo ed esclusivamente della Regione, incapace di gestire l'emergenza, si determinino situazioni di conflitto tra i sindaci» ha poi dichiarato Piccitto in conferenza stampa. Poco dopo la nota di Moscato e del sindaco di Comiso, Filippo Spataro: «Abbiamo chiesto di far valere un principio di solidarietà, che è stato accolto dal commissario Cartabellotta, che teniamo

a ringraziare. Spiace evidenziare il fatto che qualche sindaco non abbia immediatamente compreso la situazione di grave emergenza, ma alla fine ha prevalso, com'era ovvio, il principio di solidarietà tra comuni dell'area iblea». L'assessore all'Ecologia del Comune di Ragusa, Antonio Zanotto, ha lanciato un appello a tutti i sindaci per individuare un nuovo sito di conferimento. Un dibattito ormai indispensabile viste anche le inefficienze della Regione. Dal canto suo il presidente del consiglio, Antonio Tringali, ha manifestato «massima solidarietà ai cittadini della provincia che stanno vivendo i disagi per la questione rifiuti, ma è chiaro - ha detto - che il comune di Ragusa deve salvaguardare la discarica». (S.M.G.)



La rinascita della Cava d'Ispica

Il progetto. Tra le iniziative promosse dal Comune per questa estate, un'attenzione particolare è rivolta alla cultura. I fondi stanziati dal Comune per la Cava si sommano ora a quelli in arrivo dalla Regione

Oltre 2 milioni stanziati per i due progetti della Sovrintendenza: saranno restaurate le necropoli, ripristinato il sentiero e consolidato il Castello

VALENTINA RAFFA

Per l'estate 2016 Modica punta sulla cultura. Lo fa con una serie di iniziative inserite nel programma estivo, mirate alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, monumentali e storiche del territorio, e con la fruizione dei suoi gioielli architettonici e naturali. Per cominciare Cava Ispica. Il Comune aveva stanziato dei fondi, che sono serviti per renderla fruibile al pubblico. E adesso l'assessorato ai Beni culturali della Regione siciliana ha stanziato per il sito oltre 2 milioni di euro. Serviranno a finanziare due progetti riguardanti il parco archeologico.

I due progetti, che sono stati redatti dalla Sovrintendenza ai Beni culturali di Ragusa, riguardano la realizzazione e il ripristino dei sentieri del Parco, il consolidamento e il restauro del Castello, il completamento del restauro della necropoli preistorica e il restauro della necropoli di Baravittalia. L'importo stanziato per quest'ultima operazione è di 1.154.400 euro, per tutti gli altri interventi ne arriveranno 1.108.200.

Queste opere si vanno ad aggiungere al rifacimento voluto dall'amministrazione di palazzo San Domenico del percorso, ormai completato, che va dal Mulino ad acqua al sito archeo-



ARRIVANO I FONDI PER RILANCIARE CAVA ISPICA

logico di Baravittalia e si possono visitare le grotte. "Dal '93 tutto era fermo - dice il sindaco, Ignazio Abbate -. Adesso siamo riusciti a completare un percorso interessante e aperto alla libera fruizione. Contiamo di vedere quest'estate tante famiglie decidere di trascorrere una serata alternativa a Cava Ispica. Sempre più modicani, oltre che turisti, mostrano interesse nel conoscere la nostra storia. Questo ci conferma di avere realizzato un'opera importante per la collettività".

ASCOM

Raccolta fondi per il Parco scientifico

v.r.) L'Ascom di Modica è impegnato in prima linea nel progetto di crowdfunding che sosterrà il Parco scientifico di Salipetra, Sesp, un'importante struttura che si occupa di ricerca. L'iniziativa partirà dallo splendido panorama di Cava Pietra Franco con una serata, il 27 luglio, dedicata all'informazione, al buon cibo e allo spettacolo con l'attrice Francesca Nunzi, organizzata da "Si... l'idea è buona!". Sarà presente il fisiologo Daniele Tedeschi, direttore scientifico di Cebioff - Centro Biologico Flora e Fauna - promotore della costruzione del Parco Scientifico nella zona di Salipetra (tra Scicli e Ragusa), su un'area di circa 40 ettari.

A rendere Cava Ispica un sito invidiabile e centrale nei percorsi turistici del sud-est della Sicilia contribuiranno gli interventi che potranno realizzarsi grazie allo stanziamento di fondi da parte della Regione siciliana. "Sono interventi necessari per rendere ancora più preziosa la perla di Cava Ispica - commenta il sindaco Abbate -. Desidero ringraziare per il loro impegno e per la qualità dei progetti elaborati la Sovrintendenza ai Beni culturali di Ragusa nelle persone dell'architetto Battaglia, della geometra Ruta e della dottoressa AnnaMaria Sammito. Andranno ad integrare i lavori che come Comune abbiamo svolto nei mesi scorsi per rendere Cava Ispica un sito d'interesse a misura di cittadino".

Quest'estate sarà fruibile anche Santa Maria del Gesù, a Modica alta. Numerosi i turisti e i cittadini che hanno mostrato interesse per il sito, per anni interdetto alla fruizione pubblica e ora in gestione all'ente comune, che lo aprirà al pubblico. Saranno poi aperti i musei della città, al palazzo della Cultura, Casa Quasimodo, e, grazie a una programmazione ad hoc, sono previsti percorsi guidati che condurranno alla scoperta delle bellezze del territorio, tra vicoli e scalinate, dove saranno improntati concerti e spettacoli teatrali su scorci di paesaggio incantevoli, che richiamano alla mente scene di vita quotidiana d'un tempo, quando le massaie dinanzi agli ingressi di casa cucivano o rammendavano, quando su per le stradine si diffondevano profumi inebrianti della tradizione culinaria modicana, o quando un popolo intero prendeva parte attiva a una festa popolare.

"Novità di quest'anno - dice il sindaco Abbate - è l'introduzione, nei percorsi culturali, di siti di interesse come le chiese di San Giacomo e di San Girolamo, fino a sotto la Croce di Monserrato".



INFRASTRUTTURE

Oggi vertice con i sindaci sul futuro dell'autostrada

MICHELE BARBAGALLO

Un incontro per fare il punto della situazione sull'iter di realizzazione dei lotti autostradali fino a Modica. Si parlerà di questo oggi presso la sede del Cas dove il presidente Rosario Faraci incontrerà i sindaci dei Comuni di Ragusa, Modica, Santa Croce Camerina, Comiso, Acate, Vittoria, Rosolini e Gela per fare il punto sul completamento dell'autostrada Siracusa-Gela. La significativa iniziativa si svolgerà alle ore 11 presso gli uffici Cas dello svincolo di Rosolini. Infine, come già recentemente anticipato, viene confermata la riapertura del tratto Noto-Rosolini con decorrenza 15 luglio (ordinanza 40/2016 della direzione dell'Area Tecnica e di Esercizio). "La Siracusa-Gela è una infrastruttura indispensabile – dichiara il presidente del Cas, Faraci – per esaltare l'economia ed il turismo dell'intera Sicilia oltre che di quella importante area geografica. Occorre riprendere la questione coinvolgendo, innanzi tutto, la politica e le istituzioni per il completamento degli ultimi 7 lotti della tratta".